

DOMENICA XXIV^ d tempo ordinario 15/09/ 2013	7,30 s. Messa 9,30 Sgaravato Florindo e Giuseppina 11,00 Battesimo Poncina Beatrice di Simone e Benetazzo Tiziana 18,30 Bozzolan Italo, Loris, Barison Emilio e Giacinta
LUNEDI' 16- 09 - 2013	ore 19,00 Lucia Franchin Ferrarese ordinata dalle famiglie di via Ronchi
MARTEDI' 17 - 09- 2013	19,00 s. Messa
MERCOLEDI' 18 - 09 - 2013	8,30 s. Messa
GIOVEDI' 19 - 09 - 2013	16,00 s. Messa
VENERDI' 20 - 09 - 2013	19,00 s. Messa
SABATO 21 - 09 - 2013 S. Matteo Ap. ed Evang.	19,00 Cesarotto Sante, Angela e Bruno Cesarotto Udinella Trevisan Aldo, Agnese, Giuditta e suor Santina
DOMENICA XXV^ d tempo ordinario 22/09/ 2013	7,30 Voltan Onesto e Amalia Viel Pasquale e Romilda 9,30 Ruzzarin Bruno, Giuseppe, Ginevra. Pignotti Dolores, Orfeo, Graziano 11,00 ANNIVERSARI matrimonio: circa 40 coppie 18,30 Simonetto Dino e Salmaso Regina

Confessioni Sabato dalle ore 16,00

E' NATA SCHIAVON PENELOPE

INCONTRI

LUNEDI' 16/09/2013	Ore 21,00 Incontro collaboratori del PATRONATO
VENERDI' 19/09/2013	Ore 21,00 Incontro di Preghiera e Confessioni in preparazione alla Festa degli Anniversari.

SERVIZIO alla COMUNITA' Pulizia chiesa: Gruppo n.9 Crivellari Dina, Pasquato Maria, Ottaviani Fiorella, Melchiotti Fernanda

Alle porte della chiesa **OFFERTA PER IL SEMINARIO**

Dal 6 Ottobre cambia l'orario delle ss. Messe della domenica mattina.
Consegna il biglietto con la tua preferenza



Comunità che celebra l'Anno della Fede

PARROCCHIA DI BERTIPAGLIA

tel: 049 8860064 cell.3401680983 sc.Materna: 0498860067
e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it
sito web: www.parrocchiabertipaglia.it



Foglietto domenicale n°33 del 15 settembre 2013



Abbiamo ancora bisogno di perdono?

Non c'è bisogno di essere perdonati se non c'è coscienza di aver tradito qualcuno che ci ama. Ma l'uomo d'oggi si sente ancora amato? C'è nella società contemporanea un diffuso senso di inquietudine dovuto al carattere impersonale della nostra civiltà. Siamo nell'era dei grandi agglomerati urbani, continuamente a contatto con la folla dovunque: sui mezzi di trasporto, nelle fabbriche, nel cinema, sulle spiagge. L'uomo vive a fianco di altri

uomini, ma pochi può chiamare «per nome». Si prendono spesso come simbolo della nostra civiltà gli intasamenti di automobili nelle vie delle città o nelle strade dei grandi ritorni dai week-ends. C'è una moltitudine..., e **tuttavia ognuno si trova chiuso** nella propria automobile con la fatica, la stanchezza, la delusione, spesso con la propria angoscia.

Non si possono contare **le persone che non sono amate da nessuno**, per cui non si ha alcun riguardo se non per l'efficienza economica. Molte persone sanno che quando non sono più utili nessuno si interessa di loro.

Eppure la felicità nasce solo se si è riconosciuti, stimati, apprezzati, soprattutto amati. Non esiste vera «esperienza umana» senza scambio, dialogo, confidenza, amore reciproco vero. **Solo l'amore** è capace di trasformare, ma ad una condizione: di essere **gratuito e libero**.

Un Dio dalle braccia aperte

Cristo ci ha rivelato un Dio come lo vorremmo. **Un Dio che è amore e misericordia.** E' una persona che stenta a trovare posto nella nostra società, la quale proprio per questo ne ha un bisogno vitale. Apparentemente non serve, non è utile, non frutta: però ci dà tutto, ci dà ciò che nessuna analisi scientifica,

nessun progresso tecnologico e neppure lo sviluppo delle scienze umane potrà mai darci: sentirci amati singolarmente, uno per uno, in modo assoluto. Quando ci accorgiamo che Dio ci ama così, allora sentiamo che lo stare lontano da lui e dagli altri per altre ragioni umane è perdere tempo, è perdere Dio. Nasce spontaneo allora il bisogno di chiedere perdono.

Papa FRANCESCO 11/09/13 la Chiesa è nostra madre nella fede, nella vita soprannaturale. che cosa fa una mamma?

1. Anzitutto una mamma genera alla vita, porta nel suo grembo per nove mesi il proprio figlio e poi lo apre alla vita, generandolo. Così è **la Chiesa: ci genera nella fede, per opera dello Spirito Santo che la rende feconda, come la Vergine Maria.** La Chiesa e la Vergine Maria sono mamme, ambedue; quello che si dice della Chiesa si può dire anche della Madonna e quello che si dice della Madonna si può dire anche della Chiesa! Certo la fede è un atto personale: «io credo», io personalmente rispondo a Dio che si fa conoscere e vuole entrare in amicizia con me. Ma la fede io la ricevo da altri, in una famiglia, in una comunità che mi insegna a dire «io credo», «noi crediamo». E la Chiesa **ci dona la vita di fede nel Battesimo:** quello è il momento in cui ci fa nascere come figli di Dio, il momento in cui ci dona la vita di Dio, ci genera come madre
2. Una mamma aiuta i suoi figli a crescere, dà loro il latte, li nutre, insegna il cammino della vita, li corregge, perdona, comprende, sa essere vicina ... aiuta i figli a uscire da se stessi. La Chiesa come buona madre fa la stessa cosa: **accompagna la nostra crescita trasmettendo la Parola di Dio**, che è una luce che ci indica il cammino della vita cristiana; **amministrando i Sacramenti.** Ci nutre con l'Eucaristia, ci porta il perdono di Dio attraverso il Sacramento della Penitenza, ci sostiene nel momento della malattia con l'Unzione degli infermi. La Chiesa ci accompagna in tutta la nostra vita di fede, in tutta la nostra vita cristiana.
3. La Chiesa non è qualcosa di diverso da noi stessi: io, tu, **tutti noi siamo parte della Chiesa.** A volte sento: "Io credo in Dio ma non nella Chiesa... Ho sentito che la Chiesa dice... i preti dicono...". Ma una cosa sono i preti, ma la Chiesa non è formata solo dai preti, la Chiesa siamo tutti! E se tu dici che credi in Dio e non credi nella Chiesa, stai dicendo che non credi in te stesso; e questo è una contraddizione. La Chiesa siamo tutti. **Tutti siamo chiamati a collaborare alla nascita alla fede di nuovi cristiani**, tutti siamo chiamati ad essere educatori nella fede, ad annunciare il Vangelo.

CONSIGLIO PASTORALE

Alle parole del Papa sulla Chiesa, si collega anche il significato dell'INAUGURAZIONE del completamento del Restauro della Chiesa S. Mariano con il Concerto del Teatro Verdi del 5 OTTOBRE p.v.

Nel Consiglio Pastorale di giovedì 12 u.s. notando come tantissimi parrocchiani sono contenti ed entusiasti del recupero di questa bellissima chiesa, è stato espresso il

desiderio che questa inaugurazione diventi anche per tutta la comunità di Bertipaglia una riscoperta del significato della chiesa parrocchiale come **luogo in cui si sta bene, perché**

1. **c'è la presenza di un Dio che ci ama**, ci guida, ci accompagna in tutti i momenti di gioia e di sofferenza della vita e ci invita alla festa domenicale per illuminarci e aprirci alla speranza della vita futura,
2. **si incontra la comunità** che viene convocata per l'ascolto della Parola, per la partecipazione ai Sacramenti, per poter crescere nella fede e nell'amore fraterno.

Perciò prepariamoci a questo evento

1 domandandoci:

“Amo la mia chiesa-comunità?” “Conosco i doni che posso ricevere dalla mia chiesa-comunità? Li apprezzo?” “Cosa faccio per inserirmi in essa?” “Come rispondo agli inviti a partecipare?”.

2 **pregando** personalmente e nelle celebrazioni feriali, e in particolare **incontrandoci alla VEGLIA DI PREGHIERA venerdì 4 ott. alle ore 21,00 in S. Mariano,**

3 **partecipando nelle prossime domeniche, e in particolare domenica 6 ott. INIZIO dell'ANNO CATECHISTICO-PASTORALE.**

IL 13 ottobre pomeriggio incontro di **FORMAZIONE per tutti gli operatori pastorali:** del Consiglio Pastorale, Consiglio per la Gestione Economica, Catechisti, Animatori, Caritas, Missioni, Pastorale familiare a **Villa Immacolata**

CATECHISMO

Con i genitori e i ragazzi della prima elementare prenderà avvio il nuovo impianto di INIZIAZIONE CRISTIANA.

Perché questa novità?

Per rendere maggiormente consapevoli i genitori della speciale chiamata del Signore alla missione di trasmettere la fede ai loro figli, con il loro inserimento nella comunità cristiana, “grembo che genera alla fede”.

Nell'enciclica di Papa Francesco Lumen Fidei al n. 43 è detto:

“I genitori sono chiamati, secondo una parola di sant'Agostino, non solo a generare figli alla vita, ma a portarli a Dio, affinché attraverso il Battesimo, siano rigenerati come figli di Dio, e ricevano il dono della fede.”

Perciò è necessario **1^** che i genitori trovino nella comunità una **calorosa accoglienza** (obiettivo del 1^ anno), e **2^** che la comunità offra attraverso il ministero della Parola **un concreto cammino catecumenale di riscoperta del Battesimo**, che parta dall'annuncio della buona notizia dell'amore di Cristo, e che conduca progressivamente alla conversione e trasformazione della loro vita (obiettivo degli anni seguenti), fino ad arrivare alla fede matura del cristiano che non vive più per se stesso, ma che si dona e ama come ha amato Gesù in Croce, amando il nemico.

Domenico Quirico, nel racconto della sua bestiale prigionia di 152 giorni, ha testimoniato che: “mi ha aiutato a resistere **la mia fede semplice** che è darsi e amare.”